



sportpertutti

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

3 luglio 2012

ARGOMENTI:

- Mondiali Antirazzisti presentati ieri a Bologna: lanci d'agenzia e articoli
- Il Festival del Sole di Riccione in streaming sul sito di Rai Sport
- Balotelli, Ozil e il dibattito sulla cittadinanza per le seconde generazioni
- Morosini aveva una cardiopatia ma il defibrillatore avrebbe potuto salvarlo
- Spagna-Italia: al Circo Massimo spuntano le svastiche
- Boats4people, l'altra barca del Mediterraneo. Contro la Fortezza Europa
- Uisp sul territorio: a Gallipoli, Uisp Premia

Il sito Internet dell'Agencia ANSA

Emilia Romagna

Sisma: i Mondiali antirazzisti nel Modenese pro-terremotati

Da mercoledì a domenica, ci sarà anche "Torneo solidarietà"

02 luglio, 11:30

(ANSA) - BOLOGNA, 2 LUG - Tornano i Mondiali Antirazzisti Uisp, in programma da mercoledì a domenica a Bosco Albergati (Modena). Si giocano a ridosso del territorio che ha avuto i maggiori danni dal terremoto, con l'intenzione di dare un segnale di normalità all'insegna dello slogan 'I Mondiali Antirazzisti abbracciano l'Emilia'.

Diverse le iniziative rivolte al mondo dello sport di base emiliano, tra cui un "Torneo della solidarietà". Spazio anche alla cultura con dibattiti e musica. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it

(<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Cerca: CercaCerca: Cercala Repubblica **BOLOGNA**.it

Martedì 03 Luglio 2012 - Aggiornato Alle 11.34

[Home](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Foto](#) [Video](#) [Annunci](#) [Aste-Appalti](#) [Lavoro](#) [Motori](#) [Negozii](#) [Cambia Edizioni](#)
Sei in: [Repubblica Bologna](#) / [Cronaca](#) / [Un calcio alla xenofobia con i mondiali ...](#)
[Stampa](#) [Mail](#) [Condividi](#)

SOLIDARIETA'

1

Consiglia 154

Un calcio alla xenofobia con i mondiali antirazzisti

Il 4 luglio partirà la quattordicesima edizione dei Mondiali antirazzisti: sport, dibattiti e concerti, oltre a una raccolta fondi per i terremotati

di DINO COLLAZZO



Un calcio contro la xenofobia. Anche quest'anno il parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia, ospiterà la sedicesima edizione dei Mondiali antirazzisti. Dal 4 all'8 luglio 200 squadre, con ragazzi e ragazze provenienti da 50 paesi diversi, si sfideranno in tornei di calcio, basket, pallavolo e softball.

L'evento. Non solo attività ludiche durante i 5 giorni, ma anche dibattiti, concerti e tanta musica. L'evento organizzato dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) vedrà alternarsi diversi momenti di discussione, del valore della

memoria, con una visita al museo Cervi, ai tagici eventi del sisma con un incontro dal tema "Il terremoto visto dal basso: da l'Aquila a Modena". A movimentare le serate ci saranno dj set e molti concerti, tra cui quello del 6 luglio in cui sul palco saliranno i Kaleidoscope e i Linea 77.

L'iniziativa. Quest'anno il torneo si tinge di solidarietà per le popolazioni colpite dal sisma. Gli organizzatori hanno invitato tutti i gruppi e associazioni, che partecipano ai Mondiali, e le leghe Uisp di tutt'Italia a adottare una delle squadre emiliane che ha avuto gli impianti sportivi danneggiati dal sisma. Verrà attivata anche una raccolta fondi e il cibo distribuito durante l'evento sarà acquistato dai produttori del luogo. Intanto il 30 giugno si parte con un'iniziativa, voluta dall'Uisp di Roma insieme al Comune di Ladispoli a agli organizzatori dei mondiali antirazzista, con un torneo di calcio a 7 "La solidarietà è un gol" per raccogliere dei soldi da destinare ai terremotati dell'Emilia Romagna.

(29 giugno 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia 154 persone

1

Qualità dell'aria nel comune di **BOLOGNA**Previsioni meteo nel comune di **BOLOGNA**

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti

Vicino a

Cerca

Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI FRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA PARRUCCHIERI ERBORSTRE
- ABBIGLIAMENTO GIOIELLI E OROLOGI OUTLET CENTRI COMMERCIALI ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)

Ville, villette, terratetti
GARBALDI 740 Via San Clemente (RN) 180 mq Ottimo n. bagni 2 1 piano cucina: Abitabile Box A San Clemente caratteristico borgo del primo entroterra.

Appartamenti
Cervia (RA) 320 mq Affare casa d'epoca centralissimo al primo piano 140 mq con tre finestre affaccio sulla piazza e mq 180 sottotetto recuperabile...

Negozi
mazzolari 3 Via Vendita 60 mq Buono Riviera Adriatica - Cervia OCCASIONE negozio di 60 mq adiacenze piazza garibaldi ristrutturato con DUE ALPIE ...

Stabile, Palazzo, Hotel
Garibaldi Piazza Vendita 180 mq CENTRALISSIMO e unico nel suo genere spazio commerciale in edificio d'epoca 180 mq più porticato possibilità di:

ANNUNCI DI LAVORO (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)

Al migliori talenti del Cloud:
Siamo un'importante multinazionale nel settore energetico e cerchiamo professionisti con solida ...



EMILIA ROMAGNA

Terremoto anche nello sport, Uisp: "Stagione compromessa per il 90% delle squadre"

Tornano i mondiali antirazzisti, con tante iniziative di solidarietà

BOLOGNA - Quest'anno non saranno solo i mondiali della lotta al razzismo e alla discriminazione. Saranno anche il torneo della solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal sisma in Emilia-Romagna. A Bosco Abergati, frazione di Castelnuovo, nel modenese, tornano per il secondo anno consecutivo i Mondiali antirazzisti della Uisp con edizione numero 16, da dopodomani mercoledì 4 luglio fino a domenica 8.

Con un occhio di riguardo ai terremotati: ogni giorno, 200-300 bambini saranno ospitati negli spazi dei mondiali per alcuni laboratori didattici. La Uisp ha anche avviato una raccolta fondi e lanciato il progetto "Sosteniamo una squadra, senza campionato mai", per l'adozione delle società sportive delle zone del sisma.

Le scosse del 20 e 29 maggio, spiega il vicepresidente nazionale della Uisp, Vincenzo Manco, "hanno colpito circa 22.500 nostri soci. La stagione sportiva 2012-2013 è quasi del tutto compromessa, il 90% delle nostre società farà fatica a partecipare perché hanno le strutture danneggiate o messe a disposizione per i campi di accoglienza degli sfollati". Per questo la Uisp, insieme al Csi e al Coni, ha prodotto un report sulla situazione, consegnato all'assessore regionale allo Sport, Massimo Mezzetti, che nei prossimi giorni "scriverà una lettera a tutte le Federazioni sportive - spiega Manco - per chiedere che sia permessa l'accoglienza delle società sportive terremotate che riusciranno a organizzarsi nelle strutture dei territori limitrofi". Nel frattempo, le squadre delle zone colpite dal sisma giocheranno uno speciale torneo organizzato per domenica pomeriggio, affrontando le compagini dei Mondiali antirazzisti.

I Mondiali antirazzisti cominciano mercoledì con una gita di tutti i partecipanti al museo Cervi. Le partite iniziano giovedì pomeriggio con il torneo di calcio a sette (156 squadre, miste per etnia e sesso), che terminerà sabato con la finale (solo calciatori di rigore) alle 20.30 e le premiazioni. Il torneo di basket (per ora una ventina di squadre) riempirà la giornata di sabato, quello di pallavolo (30 compagini) venerdì e sabato. Fra i tornei anche rugby, cricket e softball, oltre a esibizione di pattinaggio e ginnastica. Oltre allo sport sono in programma anche tre dibattiti sulla Resistenza, sulla chiusura del Cie e sul legame con ambiente e alimentazione. A questo proposito, a disposizione degli atleti ci saranno i prodotti biologici di Ake Nero e birracce personalizzate con l'acqua di rubinetto, per risparmiare plastica (l'anno scorso la raccolta differenziata all'interno della kermesse ha raggiunto il 70%).

In programma tutte le sere anche le proiezioni dei Documentaristi Emilia-Romagna ("La mia bandiera"; "La vita che non c'è"; "Il suolo minacciato"; "Ju Taramuto") e i concerti di: Banda Bassotti, Linea 77, Persiana Jones, Tremende, Las Kame Murta e Kaleidoscopik. I Mondiali antirazzisti sono stati presentati questa mattina in Regione dall'organizzatore, Carlo Balestri, alla presenza dell'assessore regionale al Welfare, Teresa Marzocchi. "È per un problema di cultura che l'immigrazione non viene vista come una risorsa - afferma Marzocchi - la conquista dell'antidiscriminazione non deve mai essere data per acquisita, ma va sempre rinnovata".

2 luglio 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

Sisma, al via i mondiali antirazzisti pro-terremotati

Condividi Consiglia 0



I Mondiali Antirazzisti dell'Uisp si terranno da mercoledì a domenica a Bosco Albergati di Castelfranco Emilia (Modena). L'evento presentato nella sede della Regione si gioca a ridosso del territorio che ha avuto i maggiori danni dal terremoto, con l'intenzione di dare un segnale di normalità all'insegna dello slogan 'I Mondiali Antirazzisti abbracciano l'Emilia'.

Tante le iniziative rivolte al mondo dello sport di base emiliano, come l'appello "Sosteniamo una squadra-senza campionato mai", per l'adozione delle squadre dei territori colpiti dal sisma, affinché anche il prossimo anno sia possibile continuare a praticare sport.

Inoltre, domenica verrà organizzato il "Torneo della solidarietà" con squadre composte da persone che provengono dai territori più colpiti dal sisma e squadre dei Mondiali. Le finali del torneo di calcio si giocheranno sabato sera; tra le novità di questa edizione anche l'esordio del softball e una dimostrazione di pattinaggio. In programma tornei di basket, pallavolo, cricket, rugby e touch rugby. Lo spazio culturale sarà animato da dibattiti, documentari e musica.

Vuoi riprodurre questo articolo? [Leggi qui le condizioni.](#)

TAGS [terremoto emilia romagna mondiali antirazzisti uisp](#)

02/07/2012 11:26

Nome

/500

Email

Sito web

Ricordami su questo computer

Il commento sarà pubblicato dopo la moderazione.

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Rassegna.it non è in alcun modo responsabile del loro contenuto. Inviando questo form dichiari di aver preso visione e di accettare i [termini e condizioni di utilizzo di questo sito.](#)

Vuoi pubblicare i tuoi testi, foto e video su questo sito?
Entra nella community!

Redazione

[Editore e contatti](#)
[Redattori](#)
[F.a.q.](#)
[Newsletter](#)
[Notizie sul tuo sito](#)
[Pubblicità su Rassegna.it](#)
[Vecchio sito](#)
[RSS](#)
[Mobile](#)

Temi

[Attualità](#)
[Confratti](#)
[Esteri](#)
[Lavoro](#)
[Magazzino](#)
[Sicurezza](#)
[Sindacati](#)
[Società](#)
[Speciali](#)
[Documenti](#)
[Archivio](#)

Rubriche

[Ultime notizie](#)
[Agenda della settimana](#)
[Scalo internazionale](#)
[Analisi e opinioni](#)
[Economia](#)
[Libri](#)
[Video](#)
[Foto](#)

Partecipa

[Pubblica su Rassegna.it](#)
[Sostieni Rassegna.it](#)
[Compra su Rassegna.it](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Youtube](#)

Blog

[Sull'asfalto](#)
[Rendiamoci Conto](#)
[CinePressa](#)
[Il Punto](#)
[Rassegnados](#)
[Fuori classe](#)
[Roba da matti](#)
[Radio crac](#)
[Note a margine](#)
[Che senso che fa](#)
[Uomini e Città](#)

Mondiali antirazzisti dedicati ai terremotati

Tutti i giorni, dal 4 all'8 luglio, nel Parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, saranno ospitati i cittadini sfollati nelle tendopoli. Tra sport, musica, dibattiti e cultura

Bologna - "L'edizione 2012 dei Mondiali Antirazzisti non poteva non tener conto del terremoto e del fatto che la manifestazione si svolge a Castelfranco Emilia, che rientra nelle zone colpite". Così Carlo Balestri, responsabile organizzativo dell'evento, ha aperto la conferenza stampa tenutasi oggi a Bologna presso la Regione Emilia-Romagna per presentare la 16esima edizione della festa Uisp contro le discriminazioni, che si svolgerà dal 4 all'8 luglio nel Parco Bosco Albergati. "L'obiettivo è duplice: ribadire l'impegno nella lotta alle discriminazioni e sensibilizzare i partecipanti sulla situazione locale. Lo slogan sarà quindi: I Mondiali abbracciano l'Emilia".

Sono circa 160 le squadre provenienti da tutto il mondo che popoleranno la manifestazione. Calcio, basket, cricket, rugby, pallavolo e softball gli sport al centro dell'evento, che riunisce però anche proposte gratuite di musica tutte le sere, dibattiti, proiezioni di documentari. "Un'offerta così variegata è anche frutto del fatto che la nostra è un'associazione di sport - ha affermato Vincenzo Manco, vice presidente Uisp - che sta dentro la promozione sociale. E i Mondiali sono uno dei grandi eventi che meglio rappresentano i nostri valori associativi".

Presente anche Teresa Marzocchi, assessore alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna: "La Uisp è un'associazione che lavora sull'immigrazione e sa trasmettere importanti messaggi culturali e politici legandoli ad azioni mirate sul territorio. Come nel caso dei Mondiali, che hanno scelto di ospitare le popolazioni terremotate. Oltre a mantenere alta l'attenzione sul tema, questa iniziativa va incontro alle esigenze della popolazione che, pur avendo tante offerte di ospitalità da tutta Italia, non vuole allontanarsi dalla propria terra".

Sport, solidarietà e attenzione all'ecologia. "Già negli anni scorsi - ha affermato Balestri - ci siamo distinti superando il 70% di differenziazione dei rifiuti. Continueremo, promuovendo anche l'uso dell'acqua di rete per ridurre la plastica". La tutela dell'ambiente non passerà solo per la gestione dei rifiuti. "Il cibo può essere un ottimo punto di partenza - ha dichiarato Chiara Marzaduri, dell'azienda di prodotti alimentari biologici Alce Nero - per parlare di diverse storie e di ecologia. Scegliendo un'agricoltura biologica pensiamo a lasciare una terra fertile per il futuro".

Ogni sera ai Mondiali anche dibattiti e uno spazio della Documentaristi Emilia-Romagna (D.E-R) "La nostra rassegna 'Estate Doc - I confini della realtà' sarà presente per 3 serate ai Mondiali - ha dichiarato Enza Negroni, presidente D.E-R - con documentari sulla discriminazione". Infine i concerti: giovedì 5 luglio i Persiana Jones, venerdì 6 luglio i Linea 77 e sabato 7 luglio la Banda Bassotti. Ricostruire il tessuto sociale di un territorio passa anche per la promozione di attività che puntino al coinvolgimento della popolazione. "Credo che le nostre scelte per il futuro - ha affermato Maurizia Bonora, assessore alla Pubblica Istruzione di

Castelfranco Emilia – dovranno riguardare non solo una ricostruzione concreta e simbolica. I Mondiali Antirazzisti in questo senso danno un grande contributo, per questo siamo onorati di ospitarli”.

© Copyright Redattore Sociale

Stampa

Al via i 'Mondiali antirazzisti' dedicati all'emergenza sisma

Iniziativa Uisp

In programma tornei di basket, pallavolo, cricket, rugby e touch rugby. Ci sarà anche uno spazio culturale, in cui avranno luogo dibattiti, documentari e musica.

Castelfranco Emilia (Modena), 2 luglio 2012 - Da mercoledì a domenica prossimi **Bosco Albergati (Castelfranco Emilia)** ospiterà l'edizione 2012 dei **Mondiali antirazzisti Uisp**. La scelta della location, vicino ai luoghi più colpiti dal terremoto, vuole essere un segnale di normalità e solidarietà, come recita poi lo slogan 'Mondiali Antirazzisti abbracciano l'Emilia'.

Sono tante le iniziative in programma. **'Sosteniamo una squadra-senza campionato mai'**, ad esempio, si propone di adottare le squadre dei territori colpiti dal sisma, affinché possano continuare a praticare sport anche l'anno prossimo.

Domenica verrà poi organizzato il **'Torneo della solidarietà'**, a cui parteciperanno squadre composte da persone che provengono dai territori più colpiti dal sisma e squadre dei Mondiali, e sabato sera si giocheranno le finali. Questa edizione presenta due novità: l'esordio del softball e una dimostrazione di pattinaggio. **In programma tornei di basket, pallavolo, cricket, rugby e touch rugby. Ci sarà anche uno spazio culturale, in cui avranno luogo dibattiti, documentari e musica.**

home politica esteri economia cronache il sociale green romaItalia milanoItalia emiliaromagna puglia sport mediatech cool-tura
METEO CROSCOPO GIOCHI RUBRICHE FORUM FOTO-VIDEO MOBILE SHOPPING CASA VIAGGI AUTO E MOTORI MUSICA ITALIANA MODE E TALENTI CIBO & VINO COFFEE BREAK



Mi piace

Piace a 3 persone.

condividi su

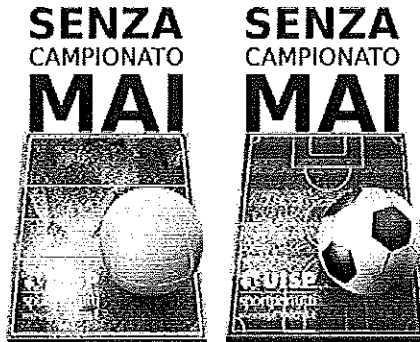


EMILIAROMAGNAITALIA

Mondiali antirazzisti a Modena Edizione dedicata ai terremotati

Tutti i giorni, dal 4 all'8 luglio, nel Parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, tornano i mondiali antirazzisti: manifestazione sportiva all'insegna della fratellanza tra tifoserie. Saranno ospitati i cittadini sfollati nelle tendopoli emiliane. Tra sport, musica, dibattiti e cultura

Martedì, 3 luglio 2012 - 09:51:00



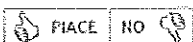
Bologna - "L'edizione 2012 dei Mondiali Antirazzisti non poteva non tener conto del terremoto e del fatto che la manifestazione si svolge a Castelfranco Emilia, che rientra nelle zone colpite". Così Carlo Balestri, responsabile organizzativo dell'evento, ha aperto la conferenza stampa tenutasi oggi a Bologna presso la Regione Emilia-Romagna per presentare la 16esima edizione della festa Uisp contro le discriminazioni, che si svolgerà dal 4 all'8 luglio nel Parco Bosco Albergati. "L'obiettivo è duplice: ribadire l'impegno nella lotta alle discriminazioni e sensibilizzare i partecipanti sulla situazione locale. Lo slogan sarà quindi: I Mondiali abbracciano l'Emilia".

Sono circa 160 le squadre provenienti da tutto il mondo che popoleranno la manifestazione. Calcio, basket, cricket, rugby, pallavolo e softball gli sport al centro dell'evento, che riunisce però anche proposte gratuite di musica tutte le sere, dibattiti, proiezioni di documentari. "Un'offerta così variegata è anche frutto del fatto che la nostra è un'associazione di sport - ha affermato Vincenzo Manco, vice presidente Uisp - che sta dentro la promozione sociale. E i Mondiali sono uno dei grandi eventi che meglio rappresentano i nostri valori associativi".

Presente anche Teresa Marzocchi, assessore alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna: "La Uisp è un'associazione che lavora sull'immigrazione e sa trasmettere importanti messaggi culturali e politici legandoli ad azioni mirate sul territorio. Come nel caso dei Mondiali, che hanno scelto di ospitare le popolazioni terremotate. Oltre a mantenere alta l'attenzione sul tema, questa iniziativa va incontro alle esigenze della popolazione che, pur avendo tante offerte di ospitalità da tutta Italia, non vuole allontanarsi dalla propria terra".

Sport, solidarietà e attenzione all'ecologia. "Già negli anni scorsi - ha affermato Balestri - ci siamo distinti superando il 70% di differenziazione dei rifiuti. Continueremo, promuovendo anche l'uso dell'acqua di rete per ridurre la plastica". La tutela dell'ambiente non passerà solo per la gestione dei rifiuti. "Il cibo può essere un ottimo punto di partenza - ha dichiarato Chiara Marzaduri, dell'azienda di prodotti alimentari biologici Alce Nero - per parlare di diverse storie e di ecologia. Scegliendo un'agricoltura biologica pensiamo a lasciare una terra fertile per il futuro".

Ogni sera ai Mondiali anche dibattiti e uno spazio della Documentaristi Emilia-Romagna (D.E.R) "La nostra rassegna 'Estate Doc - I confini della realtà' sarà presente per 3 serate ai Mondiali - ha dichiarato Enza Negroni, presidente D.E.R - con documentari sulla discriminazione". Infine i concerti: giovedì 5 luglio i Persiana Jones, venerdì 6 luglio i Linea 77 e sabato 7 luglio la Banda Bassotti. Ricostruire il tessuto sociale di un territorio passa anche per la promozione di attività che puntino al coinvolgimento della popolazione. "Credo che le nostre scelte per il futuro - ha affermato Maurizio Bonora, assessore alla Pubblica Istruzione di Castelfranco Emilia - dovranno riguardare non solo una ricostruzione concreta e simbolica. I Mondiali Antirazzisti in questo senso danno un grande contributo, per questo siamo onorati di ospitarli".

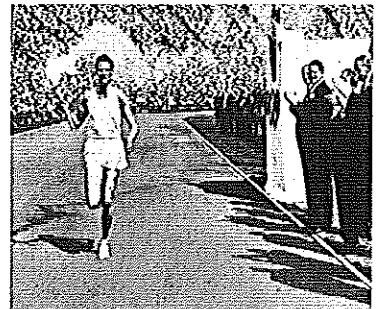


1 mi piace, 0 non mi piace

Tags: mondiali antirazzisti calcio

MEDIA PARTNER

FOTO VIDEO



Touring Club, i Giochi Olimpici in mostra in Triennale...



ULTIMISSIME PIÙ VOTATI PIÙ COMMENTATI

Confindustria/ E' morto Sergio Pininfarina

Spending review/ Grillo: serve profonda razionalizzazione P.A.

Immigrati/ Roma, Banda falsificava permessi soggiorno: 5 arresti

Nigeria/ Accordo da 4,5 mld Usa con azienda Usa per 6 raffinerie

Flat/ Acquisito 3,3% Chrysler da Veba, sale al 61,8% capitale

Borsa/ Milano apre in rialzo, Ftse Mib +0,3% All-Share +0,28%

Governo/ Cicchitto: Mouf tecnico o nulla, no Irretimenti da Pd-Udc

Pd/ Boeri: no' Bersani no' Renzi, io terza via a primarie

LEGGI TUTTE LE ULTIMISSIME

VOU CAMBIARE CASA?
Tante offerte di immobili in tutt'Italia ti aspettano

Cerca subito!

casal

PRIMA RATA GRATIS
Un prestito per il tuo futuro? Trovalo subito

SCEGLI PRESTITO

Prestito

AUTO USATE
Stai cercando l'auto dei tuoi sogni? Scoprilala subito.

Questo spazio può essere tuo...

[clicca qui](#)

Questo spazio può essere tuo...

[clicca qui](#)

TUESDAY, JULY 3, 2012

Primo piano Cronaca Politica Esteri Economia Cultura e Spettacolo FlashNews Sport Lifestyle Salute Ambiente Interviste Scienza&Hitech

You are here: Home » Primo piano » Sociale » **A Modena i Mondiali Antirazzisti**

A Modena i Mondiali Antirazzisti

POST DI CHIARA CAMPANELLA

DATA: LUGLIO - 2 - 2012

0 [Share](#) [Share](#) 3 [Mi piace](#) 3

[Mi piace](#) 3

Modena – Far incontrare le persone è l'obiettivo dei Mondiali Antirazzisti che si svolgeranno a Bosco Albergati (Modena, Italia) dal 4 all'8 luglio 2012. Infatti, la conoscenza, il confronto e lo scambio sono alla base di qualsiasi iniziativa di successo mirata alla lotta contro il razzismo e la discriminazione. Per superare la paura e il pregiudizio (che nella maggior parte dei casi portano all'esclusione sociale) è fondamentale incontrare e conoscere le persone.

Parte così con il mese di luglio la **XVI edizione dei Mondiali Antirazzisti** organizzati dall'Uisp,

evento non solo sociale, ma anche sportivo, musicale e culturale. Una festa con 5mila giovani provenienti dall'Europa e dal mondo, nel segno del dialogo e del rispetto. Gli organizzatori hanno deciso di mantenere l'appuntamento in provincia di Modena, una delle terre più colpite dal sisma, di coinvolgere le popolazioni attraverso una serie di iniziative e sostenerle attraverso una raccolta fondi e l'acquisto di prodotti alimentari del luogo per le attività di ristorazione.

I Mondiali Antirazzisti sono iniziati come semplice dimostrazione e con il tempo si sono trasformati in un autentico laboratorio di idee. La manifestazione ha dato vita a progetti paralleli, cooperazione tra gruppi diversi e azioni concrete che hanno luogo nel corso dell'anno. Tutti gli anni **vi partecipano circa 4000 persone che rappresentano 200 squadre** (maschili, femminili e miste), i cui partecipanti comprendono gruppi di ultrà italiani, gruppi di fan da numerose altre squadre europee, associazioni di immigrati da tutto il mondo, organizzazioni antirazziste, gruppi giovanili, etc.

Giocare ai Mondiali Antirazzisti significa **mettere da parte la rivalità tra gruppi** o comunità e l'aggressione individuale, vivendo insieme ad 'altri'. Non è quindi un torneo competitivo. Si tratta di cinque giorni di calcio, ma anche di concerti, dibattiti e altri eventi sportivi e culturali, incontri e molto altro ancora. I gruppi che hanno partecipato a eventi precedenti nel corso degli anni sono accompagnati da coloro che partecipano per la prima volta. Lo stesso vale per i Paesi rappresentati dalle comunità di immigrati: Senegal, Pakistan, Cile, Bengala, Kurdistan, Kosovo e Moldavia. Saranno presenti due aree separate sul campaggio: una per coloro che vogliono fare festa tutta la notte e un'altra per coloro che desiderano dormire. Per coloro che invece desiderano stare in albergo, a proprie spese, possono richiedere all'arrivo una lista di alberghi. Colazione, pranzo e cena possono essere acquistati dal ristorante, i cui proventi saranno destinati esclusivamente per finanziare i Mondiali Antirazzisti.

Ogni anno viene creata una Piazza Antirazzista utilizzata come area espositiva per ciascun gruppo che desidera mettere in mostra il proprio impegno nella lotta alla discriminazione ed al razzismo. Vengono mostrati video e si tengono incontri informali. Gli stand della mostra sono aperti durante il giorno e sono in vendita magliette, libri, oggetti di artigianato internazionale e altro. Infine, oltre al torneo di calcio, ogni sera c'è un concerto rock, reggae o ska.



Lì dove ci sono pregiudizi da sconfiggere e separazioni da superare, scendono in campo l'Uisp e lo sport sociale. Un esempio sono le finali che vengono disputate ai calci di rigore per abbassare il tasso di agonismo ed evitare esasperazioni inutili. I Mondiali si giocano per combattere il razzismo! Partecipate!

Chiara Campanella

Foto via gruppoandreaaverrina.wordpress.com/; lberinantes.org/; radicisolidali.it

Valentina Gravina in onda su Radio ICN ogni sabato dalle 12am all'1pm americane, 18 alle 19 ore italiane

• WebTV

Intervista a Rodrigo D'Erasmus

Noi di wakeupnews siamo riusciti a realizzare un'intervista telefonica con Rodrigo D'Erasmus, violinista degli Afterhours, gruppo di notevole importanza nel rock italiano

[Guarda altri video](#)

[Mi piace](#) [Piace a 3 persone.](#)

Sassuolo 2000 quotidiano online

Mondiali antirazzisti nel Modenese

del 02 luglio 2012 @ 12:15 in [Modena,Sociale,Sport](#)

Invia

Di
che ti

Tornano i Mondiali Antirazzisti Uisp, in programma da mercoledì a domenica a Bosco Albergati. Si giocano a ridosso del territorio che ha avuto i maggiori danni dal terremoto, con l'intenzione di dare un segnale di normalità all'insegna dello slogan 'I Mondiali Antirazzisti abbracciano l'Emilia'. Diverse le iniziative rivolte al mondo dello sport di base emiliano, tra cui un 'Torneo della solidarietà'. Spazio anche alla cultura con dibattiti e musica.

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

Share

Articolo stampato da Sassuolo 2000: <http://www.modena2000.it>

URL articolo: <http://www.modena2000.it/2012/07/02/mondiali-antirazzisti-nel-modenese/>

Copyright © 2011 Sassuolo 2000. All rights reserved.



Imu, pronte le proposte per le agevolazioni



Lega, Tosi «pigliatutto» e ora detta lui la linea



«In Agsm il sistema Lega fa danni»



Anche i Cimbri vanno a caccia dei soldi dei Comuni di confine



Uccise la compagna a coltellate Biscuola condannato a 21 anni



Alle Poste di Villafranca in tilt l'aria condizionata: è l'inferno

«Virtus Verona Fans» in Emilia per «Mondiali antirazzisti»

A

02/07/2012

Verona. Anche quest'anno i «Virtus fans», gruppo ultras della Virtus Vecomp Verona (squadra del quartiere Borgo Venezia che milita nel campionato nazionale di serie D), parteciperemo dal 4 all'8 luglio alla 16a edizione dei «Mondiali antirazzisti», www.mondialiantirazzisti.org, raduno internazionale di supporters e gruppi ultras antirazzisti che si svolge anche quest'anno a Castelfranco Emilia (Modena) in Località Bosco Albergati.



«Virtus Verona Fans» ai mondiali antirazzisti

I Mondiali Antirazzisti sono una manifestazione nata nel 1997 da Progetto Ultras - Uisp Emilia Romagna, in collaborazione con Istoreco (Istituto Storico per la Resistenza) di Reggio Emilia, da un'idea molto semplice, ma dimostratasi poi efficace e vincente: organizzare una vera e propria festa che vedesse il coinvolgimento diretto e la contaminazione fra realtà considerate normalmente contrastanti e contraddittorie, quella dei gruppi ultras, spesso etichettati come razzisti, e quella delle comunità di immigrati.

La formula che ha voluto coniugare calcio non competitivo, tifo e colore sugli spalti, concerti di band musicali eterogenei, in un'esperienza di vita comune in campeggio, è risultata di per sé vincente. Il successo di quest'evento deriva primariamente dato dal fatto che tutte le persone che sono capitate, per caso o per scelta, ai Mondiali, l'anno successivo sono tornate portando con sé amici e conoscenti, incuriositi e trascinati dall'entusiasmo dei racconti. Nel corso degli anni, comunque, i Mondiali sono andati via via configurandosi sempre più come un vero e proprio festival multiculturale ed esperienza concreta di lotta contro ogni forma di discriminazione.

I Mondiali Antirazzisti radunano infatti da quindici anni migliaia di supporters da tutta Europa; questo meeting prevede oltre ad un torneo di calcio (oltre 200 le squadre iscritte, tra le quali anche il nostro team), di basket, pallavolo, rugby e cricket, anche una serie di incontri, dibattiti, proiezioni, concerti e una tematica «Piazza antirazzista» nella quale ogni gruppo ultras/supporters espone il proprio materiale cartaceo, fotografico e quant'altro a dimostrazione di come una grossa parte del mondo ultras, spesso demonizzato e criminalizzato, sia invece quotidianamente attivo sul fronte dell'impegno sociale, dell'antirazzismo, dell'antifascismo e della lotta contro ogni forma di discriminazione.

Anche quest'anno l'unica rappresentanza veronese in questa grandissima manifestazione sarà solo quella rossoblu del «Virtus Verona Fans», i quali, come nelle precedenti edizioni, porteranno orgogliosamente a Castelfranco Emilia tutto l'entusiasmo, la voglia di aggregazione e la mentalità che da anni li contraddistinguono, dimostrando ancora una volta come, scrivono in un comunicato, «in ognuno di noi, nella nostra «piccola» ma «resistente» Curva Nord del Campo Gavagnin-Nocini e ovunque andiamo al seguito della Virtus Verona, l'antirazzismo sia presente e punto fermo fondamentale del nostro gruppo».

PIÙ MSTI

1. Marito e moglie investiti Lui illeso, ...
2. Scoppio, fiamme e un ferito grave ...
3. L'Italia in finale, esplode la festa ...
4. Era scomparsa da casa, trovata illesa ...

Nell'edizione 2010 la squadra Virtus Fans si è anche aggiudicata il Trofeo Fair Play per la correttezza, lo spirito e la collaborazione sempre dimostrata sul campo di gioco. Anche quest'anno come in tutte le edizioni precedenti il presidente - mister Gigi Fresco e alcuni giocatori virtussini faranno visita sul campo alla rappresentanza rossoblu.

Invia
De
chetti

0

COMMENTI - 10

01

PAGINE 1 DI 1

1 filippo_manega 02/07/2012 20:13 90 commenti

Quale centro storico devolution, solo una minima parte sono veronesi, tifano quella squadra solo ed esclusivamente per motivi politici; è gente che prima di sicuro "borgo Clodo" non sapeva nemmeno che esistesse :D

2 filippo_manega 02/07/2012 20:13 90 commenti

Embè certo liosti, vanno cacciati e sprangati, le loro sedi vanno distrutte, il tutto in nome della tolleranza, della libertà di pensiero e della Costituzione. Non fa una piega come ragionamento.

3 devolution 02/07/2012 19:25 219 commenti

ma si filippo è ovvio, sono tutti figli di papà che abitano in centro storico e vanno in giro in bici.

4 liosti 02/07/2012 18:28 243 commenti

ma i fascisti sono fuori legge quindi è giusto cacciarli in tutte le maniere!

5 filippo_manega 02/07/2012 18:03 90 commenti

Notare che, purtroppo per me, conosco fin troppo bene due aficionados del Virtus Fans. Uno dei due vive in un comune in cui gli immigrati si contano nelle dita di una mano..

6 devolution 02/07/2012 17:31 219 commenti

strano liosti, non ho mai sentito qualche progressista radical chic o qualche figlio di papà da centro sociale preoccuparsi per i francesi bianchi massacrati dai magrebini a Parigi, dai neri a Londra durante i riots, o delle famiglie di veneti massacrati dai rumeni al grido "italiani di m****". Hai notizie in proposito?

7 liosti 02/07/2012 15:06 243 commenti

si si anche di quello devolution!!

8 azul 02/07/2012 14:45 1804 commenti

No evitano i psicopatici, aizzapopolo, per loro non esiste differenza di confine e di melanina...Intelligenza, o Evoluzione.

9 filippo_manega 02/07/2012 13:42 90 commenti

Bella domanda devolution. Ma temo di no, visto che si tratta di gente che sbraila tanto contro le discriminazioni, ma che poi ha come slogan "uccidere un fascista non è un reato", o che si riempie la bocca di "valori ultras" e "ACAB" ma tutte le volte che hanno trovato qualcuno pronto a fronteggiarli hanno poi piagnucolato con la FdO. Un capitolo a parte lo meriterebbero le "origini" politiche del loro leader, delle quali molti suoi adepti dubito siano a conoscenza...

10 devolution 02/07/2012 12:42 219 commenti

si occupano anche del razzismo anti-bianco ed anti-italiano che impera in Europa?

PAGINE 1 DI 1

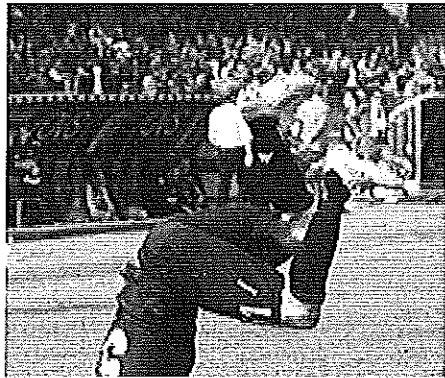
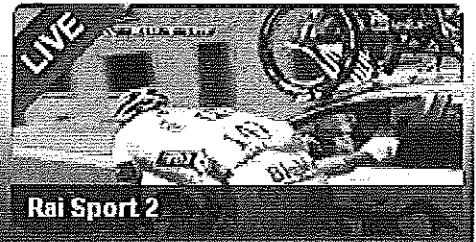
01

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Commento:

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto e vagliato. I commenti o le parti ritenute inadatte o offensive non saranno pubblicate.

Contatti | Pubblicità



MERCATO: PALERMO, VIA PINILLA E CASSANI
L'affaccante cileno va al Cagliari, il difensore alla Fiorentina



"Mi è mancato un po' di coraggio"
Prandelli però aggiunge: "Non potevo non far giocare chi mi aveva portato fin lì". Durissimo sfogo di Abete

ULTIME NOTIZIE



CALCIO

Mercato: Amauri torna al Parma



TENNIS

Wimbledon: Djokovic e Federer ai quarti



TENNIS

Wimbledon: Giocai in Iscrima

PRIMO PIANO

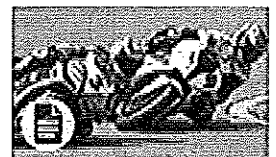


FESTIVAL DEL SOLE
11A EDIZIONE
In diretta dalle 17.30



TOUR DE FRANCE
2A TAPPA A
CAVENDISH

Cancellara conserva la maglia gialla



SUPERBIKE
DOMINIO ITALIANO

Biaggi e Melandri si dividono il Gp di Spagna

ALLA CAMERA • La destra si oppone alla legge. Un sit-in, tante preoccupazioni Balotelli e poi? Cittadinanza a ostacoli

ROMA

L' ondata di emozione, e di retorica, seguita alle reti di Mario Balotelli servirà a smuovere un po' il parlamento dove da tre anni si discute di una nuova legge sulla cittadinanza? Qualcosa si capirà già questa settimana e non a caso il partito democratico ha organizzato per domani mattina a Montecitorio un sit-in dal titolo «Basta aspettare. Chi nasce o cresce in Italia è italiano». In realtà la discussione ripartirà l'indomani, giovedì, nella commissione affari costituzionali della camera. E non sarà facile perché il Pdl non intende rompere l'asse

con la Lega e si oppone a qualsiasi legge che abbia un contenuto significativo. È arrivato al punto di minacciare la crisi di governo e si è per questo conquistato una «neutralità» per niente sportiva del presidente del Consiglio. Nemmeno Balotelli lo ha smosso.

Al centro dell'iniziativa del Pd, come ribadito pochi giorni fa dal segretario Bersani, c'è lo *ius soli*, cioè il diritto di chi nasce in Italia a essere cittadino italiano. Non per niente il partito nel momento in cui votò la sua prima fiducia al governo Monti, favorendone la nascita, sette mesi fa, aveva messo la questione della cittadinanza in testa alle richieste per la parte extra-economi-

ca del programma. È servito a poco.

E adesso, dopo che 19 associazioni e sindacati riuniti nella campagna «L'Italia sono anche io» hanno raccolto centinaia di migliaia di firme a sostegno di due proposte di legge di iniziativa popolare che avvicinino il nostro paese al resto del mondo, c'è la preoccupazione che in parlamento prevalgano i frenatori. «Le camere non possono accontentarsi di un compromesso al ribasso», ha detto ieri l'Arci. In ballo non c'è solo la cittadinanza dei bambini nati in Italia, ma anche il diritto di voto alle elezioni locali per gli stranieri e la velocizzazione delle procedure della cittadinanza per tutti.

martedì 3 luglio 2012 l'Unità

L'intervento

Il talento di Mesut Ozil e lo «ius soli»

Marco Pacciotti
Forum
immigrazione Pd



MESUT È UN GIOVANE TURCO CHE, SE FOSSE NATO O CRESCIUTO IN ITALIA, AVREBBE PROBABILMENTE AVUTO BISOGNO DI TANTI DOCUMENTI PER POTERCI VIVERE TRANQUILLAMENTE. PER L'ATTUALE LEGGE NON SAREBBE CITTADINO ITALIANO. Fortunatamente, per lui, è nato e cresciuto in Germania e lì è prima diventato cittadino tedesco e poi stella della nazionale di calcio. Questa è la storia di Mesut Ozil. Anche l'Italia in fatto di campioni del calcio si sta adeguando, ma si tratta an-

cora solo di eccezioni. La regola, per le persone comuni, rimane legata all'idea anacronistica dello *ius sanguinis*. Questo significa che non importa che tu sia nato o cresciuto in un Paese a cui ti senti indissolubilmente legato. È ora di dire basta a questa legge ingiusta e vetusta nei principi ispiratori. Quasi un milione di ragazzi e ragazze, che il presidente Napolitano ha definito con una bella espressione «energia vitale per l'Italia», attende di essere riconosciuto cittadino di quello che intimamente sente essere il proprio Paese. Eludere questa grande questione sarebbe non solo miope ma incivile.

Lasciarsi sfuggire questa enorme ricchezza sarebbe veramente paradossale per un Paese come il nostro, in cerca di talenti e con un disperato bisogno di crescere e di

...

Il Forum Immigrazione del Partito democratico sarà domani in piazza davanti a Montecitorio

aprirsi al mondo.

Benissimo ha fatto quindi Bersani all'assemblea dei segretari di circolo a ribadire un impegno già altre volte assunto pubblicamente. Quello di riformare l'attuale legge sulla cittadinanza come primo atto del futuro governo, introducendo lo *ius soli* come principio fondante. Importante sarà anche approvare nei consigli comunali, il 23 di luglio in tutta Italia, la delibera votata in quella assemblea in cui si chiede l'approvazione rapida di tale legge. Una iniziativa ampia e diffusa che assume quindi il carattere non solo politico in senso stretto, ma anche culturale. Prima di allora ci sarà un importante passaggio alla Camera dove domani, su iniziativa del gruppo Pd, verrà finalmente discussa la proposta che prevede la cittadinanza per chi è nato o cresciuto in Italia da famiglie di origine straniera.

Il Forum Immigrazione del Pd sarà in piazza davanti a Montecitorio per sostenere tale proposta. Lo faremo con tanti Nuovi Cittadini di origini diverse, italiani nel cuore ma stranieri formalmente in quella che sentono la loro Patria e per la quale tifano.

Morosini aveva una cardiopatia ma il defibrillatore poteva salvarlo

ALESSANDRO DI MARIA

ROMA
L'aperizia medico legale, dopo due mesi e mezzo di interrogativi e dubbi, ha dato ieri la sua risposta: Piermario Morosini, lo scorso 14 aprile, è stato stroncato da una cardiomiopatia aritmogena, una malattia di probabile origine genetica, difficilmente diagnosticabile, che produce aritmie ventricolari. Purtroppo considerata una delle cause più frequenti di arresto cardiaco tra gli sportivi di alto livello.

Una patologia che è costata la vita nell'agosto 2007 anche al

difensore del Siviglia Antonio Puerta: «La cardiomiopatia aritmogena da trent'anni è causa di morte di molti atleti — spiega il perito di parte della famiglia del giocatore del Livorno Cristina Basso — pur essendoci nei casi di chi ne è affetto una predisposizione genetica fin dalla nascita, questa patologia può comparire successivamente e, come in questo caso, poteva essere da poco insorta. Non si manifesta e, dunque, non si riesce a

diagnosticarla. Non c'erano i presupposti per riconoscerla prima». C'era quindi poco da fare, a livello di prevenzione, prima del 30' del primo tempo della sfida con il Pescara, quando il giocatore si è accasciato a terra.

Differente è il discorso per quanto riguarda l'uso del defibrillatore, che invece non è stato azionato dagli addetti sanitari presenti allo stadio, nonostante fosse accanto al giocatore (la spiegazione del mancato

utilizzo è stata chiarita da fonti mediche che hanno assicurato che in quei momenti c'era ancora attività cardiaca): «Ribadisco che l'uso del defibrillatore avrebbe dato qualche chance in più di salvezza al ragazzo. Ormai la scienza ha appurato che in un atleta questo tipo di malattia genetica aumenta i rischi di arresto cardiaco di cinque volte, perché lo sforzo è uno stimolo in negativo» continua a spiegare la stessa Basso. In pra-

tica, con un uso appropriato e nei tempi giusti del defibrillatore, Morosini forse avrebbe anche potuto farcela. Ed è proprio questo uno dei punti su cui si interroga maggiormente la procura pescarese, che ha aperto un fascicolo in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo. Anche se al momento non risultano iscritti sul registro degli indagati tra medici, paramedici e altri che si affacciarono intorno al giocatore, così come pare non sia indagato neanche il vigile urbano che con un parcheggio improprio di una vettura di servizio bloccò per qualche minuto un'ambulanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Svastiche e petardi, due arrestati al Circo Massimo

Bandiera choc dopo Italia-Spagna, in manette un 23enne e un 19enne per resistenza alle forze dell'ordine

MARIA ELENA VINCENTI

SONO stati lo spettacolo più brutto di una notte triste per tutta l'Italia azzurra. Altro che la sconfitta. La vera sconfitta sono stati loro. Ragazzi che si sono fatti immortalare dalle tivù di tutto il mondo mentre sventolavano una bandiera con la svastica e mentre, lanciando alcuni oggetti, spegnevano il maxischermo principale del Circo Massimo.

Due storie che con lo sport non hanno nulla a che vedere. Enrico Zaccardi, 23 anni, è stato ripreso mentre, in un tripudio di bandiere azzurre, faceva spiccare, il volto semicoperto da una bandana che non permetteva di nascondere gli elogi al duce, una bandiera con una svastica. Una macchia rossa che sporcava tutto quel blu. Poco dopo la partita, il ragazzo è stato identificato dagli agenti della Digos e avvicinato. A quel punto, ha iniziato a inveire e scagliarsi contro gli agenti. A un poliziotto ha anche strappato la maglietta. E così, oltre a una denuncia per apologia di reato, si è trovato anche le manette ai polsi per resistenza a pubblico ufficiale. E ieri è stato processato per direttissima e condannato a due mesi e venti giorni. Nel pomeriggio era già in libertà

Uno di loro era stato fermato mentre sfilava insieme a un gruppo di skinhead

mentre il suo avvocato, Lorenzo Cantucci, prometteva già l'impugnazione in appello. «Dalle immagini che ho visto sul web - ha spiegato il legale - non solo non sembrava lui, ma non mi pare nemmeno che abbia picchiato i poliziotti. La situazione si chiarirà in appello». Zaccardi è una vecchia conoscenza della Digos. Già nel 2008 era stato fermato mentre sfilava in via del Corso, insieme a un gruppo di skinhead, indossando un giubbotto con una svastica sulla schiena.

Arrestato con le stesse accuse anche un altro giovane romano, Ivan Simoncioni, 19 anni, ultrà della Roma: è stato filmato mentre lanciava oggetti verso maxischermo e pubblico. Pare provenisse da lui la bottiglia che, dopo il quarto gol della

Spagna, ha fatto spegnere il monitor. Anche lui è stato rilasciato dopo la convalida dell'arresto: obbligo di firma davanti al giudice tre volte alla settimana. Altri due componenti del gruppo, tra i quali anche una donna di 25 anni, sono stati denuncia-

ti perché trovati in possesso di materiale pirotecnico.

E mentre, una volta calato il sipario sugli Europei, la giustizia fa il suo corso, è la polemica politica a tenere banco. Il Pd, indignato, ha invocato la condanna da parte del sindaco Ale-

manno che, peraltro, sottolinea il Pd, «era presente all'evento. Ma si è reso conto di quello che stava succedendo? - si è chiesto il segretario romano del Pd Marco Miccoli, riferendosi ad Alemanno - E perché non ha detto nulla? La verità è che con

un sindaco del genere i fascisti in città pensano di fare tutto quello che vogliono, anche andare al Circo Massimo con i vessilli di Hitler e di Benito Mussolini. Tanto Alemanno contro di loro non dirà mai una parola». Pronta per la replica del primo

cittadino attraverso la sua portavoce, Ester Mieli: «La richiesta da parte di Miccoli di una scontata condanna alle bandiere esposte ieri sera al Circo Massimo è offensiva nei confronti del sindaco. La risposta è nei fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boats4people, l'altra barca del Mediterraneo

Marina Della Croce

Venti giorni tra mare e terra, tra l'Italia e l'Africa per i diritti dei migrati, contro la Fortezza Europa. È il proposito della carovana antirazzista galleggiante *Boats4people*, un bastimento - composto da italiani, francesi, tedeschi, olandesi, marocchini, tunisini e maliani - salpato ieri mattina dal porto di Rosignano (Livorno) e diretto in Tunisia per poi fare rotta a Lampedusa, luogo simbolo di tante tragedie dell'immigrazione, dove arriverà il 18 luglio.

L'iniziativa è figlia del meeting internazionale antirazzista di Cecina, la cui diciottesima edizione è in corso proprio in questi giorni a Cecina. «L'obiettivo del viaggio - dicono all'Arci, promotore dell'ormai storico meeting - è quello di cercare di costruire, con il coinvolgimento dei marinai, un sistema di monitoraggio e di allerta su quanto avviene nel Mediterraneo; ricorrere a tutti quegli strumenti giuridici del diritto nazionale e internazionale per richiamare alle proprie responsabilità le istituzioni statali, Unione europea, Frontex (l'agen-

zia per il controllo delle frontiere esterne dell'Ue) e Nato, affinché rispettino i diritti umani, in particolare il principio di *non refoulement* (divieto di respingimento) l'obbligo di soccorso in mare, il diritto alla difesa, il divieto di rimpatri di massa e dei respingimenti in mare».

Dopo la tappa di ieri sul lungomare di Marina di Cecina, la coalizione internazionale antirazzista sosterrà a Palermo, il 5 luglio, dove parteciperà al convegno sulla «Criminalizzazione del migranti e del soccorso in mare. Politiche migratorie criminali». Subito dopo *Boats4people* si dirigerà a Trapani: qui è prevista una visita al Centro di identificazione e espulsione Serrano Vulpitta, teatro di tante tragedie di migranti nel corso degli anni, e solitamente inaccessibile a chiunque. Da qui la goletta Oloferne, a bordo della quale si alterneranno più di un centinaio di persone durante la lunga traversata, punterà verso Monastir, in Tunisia, per una sosta di tre giorni fitti di iniziative con le associazioni del paese africano dove due anni fa scoppiò «la rivolta dei Gelsomini».

A metà luglio si riparte per l'attesa tappa lampedusana, prima sponda europea dei migranti africani e dove un anno fa proprio migliaia di tunisini rimasero «prigionieri» per diverse settimane per poi essere rimpatriati con la forza. Attualmente nell'isola delle Pelagie non ci sono immigrati detenuti: il Cie è stato infatti chiuso l'altranno, distrutto da un incendio, e il ministro dell'Interno Cancellieri, che di recente è stata a Lampedusa, non intenderebbe riaprirlo. Ha invece ipotizzato, in caso di necessità, l'apertura di un centro di accoglienza ma temporaneo. A Lampedusa, che fino allo scorso anno aveva un vicesindaco leghi-

sta, alle elezioni del maggio scorso è cambiata anche l'aria politica: è stata infatti eletta sindaco una esponente storica di Legambiente, Giusi Nicolini, presidente della riserva naturale dell'Isola dei Conigli, e promotrice di molte battaglie contro le politiche dei respingimenti di «maroniana memoria».

Tra le numerose iniziative previste nell'isola, promosse in collaborazione con *LampedusaInFestival*, la presentazione dell'installazione delle opere donate dai giovani artisti tunisini al Museo delle migrazioni, poi dibattiti e film sulle tematiche dell'immigrazione e dei diritti negati. È stato stimato che soltanto nel 2011 nel Canale di Sicilia - meglio noto come «canale della morte» - siano annegate almeno 1500 immigrati. E 1500 saranno i fiori che saranno gettati in mare per non dimenticare questa immane tragedia.

Intanto, mentre la goletta Oloferne farà il suo viaggio, a Cecina fino all'8 luglio proseguirà il meeting antirazzista che quest'anno s'intitola «Generazione diritti», iniziative e progetti a sostegno della legge sulla cittadinanza agli immigrati.



[Home](#) | [Archivio](#) | [Appuntamenti](#) | [Rubriche](#) | [Vetrine](#) | [Redazioni](#) | [Collaboratori](#) | [Links](#) | [Contatti](#)
 Redazione di Bari

Cerca nel sito

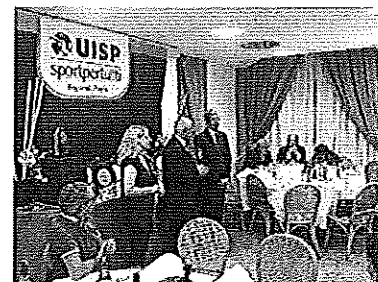
Data

02/07/12

Gallipoli (Lecce) - Uisp Premia, anche il presidente nazionale Fossati agli oscar pugliesi

Anche il presidente nazionale Filippo Fossati a Uisp Premia 2012, evento con cerimonia e cena di gala organizzato dalla Uisp Puglia in collaborazione con la Uisp Lecce nello scorso fine settimana a Gallipoli presso l'eco-resort Le Sirenè.

Quattro le sezioni per gli oscar 2012 dello "sport per tutti" (atleti, tecnici, società e dirigenti), sedici in tutto i riconoscimenti assegnati dal presidente regionale Vincenzo Liaci nel corso della serata presentata dalla giornalista Silvana Sarli e accompagnata sul piano musicale da Carla Petrachi.



Tra gli atleti Gabriele D'Urbano, giovanissimo scacchista di Lecce, Angela Gargano, da Barletta, podista che ha corso il maggior numero di maratone ed ultramaratone in Italia (addirittura 551), Gionata Valerio, barese per la disciplina del parkour, Samuel Lazzaro, tarantino per la disciplina del pattinaggio, e Noemi Rossano, giovane danzatrice classica, recentemente premiata anche con una borsa di studio per la Scala di Milano. Tra i tecnici Arcangelo Marcianò (disciplina nuoto - Taranto), Giuseppe Petrelli (categoria Anziani - Bari), l'ex arbitro di serie A Giancarlo Pirandola (disciplina calcio - Lecce), l'87enne Lorenzo Potenza (disciplina pattinaggio - Bari) e Francesco Quarta (disciplina ciclismo - Lecce). Tra le associazioni sportive la Polisportiva Uisp '80 Putignano (pallavolo e anziani - Bari - quasi 600 iscritti), la Skating Trani (pattinaggio - Bat - per i risultati ottenuti ai campionati regionali e nazionali), l'Autocross Club Torchiarolo (autocross - Brindisi - per l'unica pista di autocross nel Sud Italia), il Gruppo Speleologico 'Ndrónico (escursionismo - Lecce - per l'impegno ultraventennale e la capacità di fare rete con altre istituzioni) e l'Acf Taranto '83 (calcio - Taranto - qualificata alle finali nazionali di calcio a 5).

Per la categoria dirigente, premiato Massimo Serafino, presidente della Uisp Puglia Lega Motociclismo, giovane e promettente dirigente, esempio e stimolo del rinnovamento generazionale e dirigenziale in seno al comitato regionale.

Hanno partecipato alla serata anche il consigliere regionale Andrea Caroppo, l'assessore allo Sport della Provincia di Lecce Massimo Como, l'assessore alle Attività Produttive del Comune di Gallipoli Antonio Piteo e il presidente del Coni Lecce Antonio Pascali.